

Alla cortese attenzione dei Consiglieri del Gruppo di minoranza "Nuovi Orizzonti per Spor".

**OGGETTO:** Risposta interrogazione di data 05.11.2021 protocollo del comune N. 0005119 di data 08.11.2021 avente come oggetto: Quale futuro per l'immobile situato nel C.C. 364 ospitante l'attuale Caserma dei Carabinieri?.

A seguito di un impegno della P.A.T. dell'anno 2010 con la quale la stessa si impegnava a finanziare la nuova Caserma dei Carabinieri di Spormaggiore (nota scritta dell'allora Assessore provinciale dott. Mauro Gilmozzi) è stato incaricato con delibera di giunta n° 92 del 10.11.2010 per la progettazione preliminare e con delibera di giunta n. 28 del 11.04.2012 per la progettazione definitiva l'arch. Bosetti Elio.

La prima bozza di progetto ha dovuto sottostare a tutto l'iter necessario ed in data 21/05/2012 è stato consegnato il progetto definitivo per un importo totale di 1.941.200,00 euro.

Tale intervento prevedeva la realizzazione di un nuovo edificio sulla P.F. 2480/2 di proprietà privata (che andava acquisita) con la relativa sistemazione della viabilità adiacente;

Questo progetto, molto oneroso dal punto di vista economico, soddisfaceva le esigenze richieste dal Comando dei Carabinieri (nello specifico le linee guida a noi consegnate) e anche le necessità dell'Amministrazione Comunale.

In data 28/11/2012 il progetto è stato consegnato agli uffici preposti della P.A.T. per la richiesta di finanziamento. Dopo diversi incontri e telefonate del sottoscritto all'assessore competente, il governo provinciale ha terminato il suo mandato senza comunicare nessuna risposta in merito all'eventuale finanziamento.

Con il nuovo governo provinciale è stato subito richiesto un incontro con il nuovo assessore competente (geometra Carlo Daldoss) il quale, a seguito di un incontro, senza mezzi termini, ha comunicato che l'intervento proposto non poteva essere assolutamente finanziato e la linea politica provinciale era quella di non finanziare nuove Caserme dei Carabinieri. L'alternativa era quella di richiedere un accordo con i Sindaci dell'Altopiano per fare confluire il Fondo Strategico di comunità sulla Caserma dei Carabinieri di Spormaggiore. Durante questo incontro è anche stato chiarito che gli anni dei finanziamenti per strutture già presenti sul territorio delle Comunità di Valle erano finiti.

Gli accordi politici con i Sindaci dell'Altopiano non hanno portato ad un'intesa sull'uso del Fondo Strategico di comunità per finanziare la Caserma dei Carabinieri di Spormaggiore. Detto intervento avrebbe necessitato di utilizzare il 90% del fondo strategico della Comunità della Paganella.

Accantonato questo progetto, anche a seguito di diversi incontri avuti con il Comando dei Carabinieri, si è deciso di rivedere l'intervento acquisendo l'immobile attuale e ristrutturandolo. Questo anche a seguito delle nuove linee guida richieste dal Comando dei Carabinieri, che rivedevano la struttura, abbassandone gli standard.

Il primo passo, a seguito del contributo provinciale ricevuto, è stato quello di acquisire l'immobile che attualmente ospita la Caserma dei Carabinieri.

A seguito di un incontro svoltosi presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri a Bolzano alla presenza del Generale è stato ribadito con forza il concetto che non c'è nessuna volontà di chiudere il presidio di Spormaggiore, ma anzi, come ribadiscono gli ultimi arrivi del nuovo Maresciallo e del

nuovo Vice Brigadiere, di potenziarlo. Attualmente è stato consegnato all'Arma dei Carabinieri il progetto di ristrutturazione generale dell'immobile esistente (è stato inviato a Roma per il benessere definitivo).

Gli accordi politici presi con il Presidente della Provincia, il Colonnello Salotti (Comandante provinciale dell'Arma) e il sottoscritto, prevedono un intervento finanziario di sostegno da parte della provincia che possa permettere all'amministrazione comunale di Spormaggiore di sostenere la spesa di ristrutturazione.

Proprio perché come amministrazione comunale crediamo nella permanenza dei Carabinieri e abbiamo fiducia nel finanziamento provinciale per intervenire sulla struttura esistente non abbiamo preso in considerazione nessuna destinazione alternativa per la P.ED. 364.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SINDACO  
Pomaroli Mirco

